GIOVEDÌ 31 MARZO 2016- ANNO XIV - N.77 | REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via delle Missioni Africane, 17 - 38121 Trento - Tel 0461 - 211311 - Fax 0461 - 211309 - Email: redazione@corrieredeltrentino.it | Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Tribunale
Il pm: Dieselgate, archiviate la truffa Danni ambientali

a pagina 5

La multa
Non ha patente e assicurazione, pagherà 6.000 euro

a pagina 5

Basket
Il web impazzito spinge l'Aquila sul tetto d'Europa

a pagina 12 Frigo

OGGI 18°C
Variabile
Vento: SSO 4 Km/h
Umidità: 48%

VEN	SAB	DOM	LUN
8°/ 20°	8°/ 23°	11°/ 17°	8°/20°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com

Onomastici: Beniamino

CORRIERE DEL TRENTINO

Palazzo Thun

GLI IDEALI DEL TRADITORE

di **Giovanni Pascuzzi**

Nei giorni scorsi alcuni «franchi tiratori» hanno fatto saltare, nel segreto dell'urna, l'approvazione di una delibera del Consiglio comunale di Trento in materia di Circoscrizioni.

Il termine «franco tiratore» nasce in ambito militare. Come spiega l'enciclopedia Treccani, indica un «guerrigliero che opera, per lo più isolato o in piccoli gruppi, contro forze regolari, soprattutto nei centri abitati che il nemico cerca di occupare o sta evacuando». Da qualche decennio la locuzione è transitata nel linguaggio politico e giornalistico per etichettare il «rappresentante di un partito o di uno schieramento che, in votazioni segrete di organi collegiali, vota in modo diverso da quello concordato o ufficialmente deciso dal proprio partito o schieramento».

In buona sostanza franco tiratore è sinonimo di vile traditore. Ma se si intende vile nella sua accezione di «cosa di poco valore», si deve concludere come sia lo stesso soggetto che ricorre alla pratica in esame ad avere una scarsa opinione di sé e del proprio ruolo. I componenti delle assemblee elettive rappresentano i loro elettori e, più in generale, l'intera comunità. Essi chiedono il voto sulla base di proposte che si impegnano a far attuare una volta entrati nell'organo collegiale. Tutto alla luce del sole.

Quando un consigliere usa un istituto di garanzia, quale il voto segreto, per manifestare insoddisfazione, per mandare segnali obliqui, per votare in maniera difforme da quanto affermato, egli piega tale istituto a finalità non commendevoli. Non avere il coraggio di prendere una posizione pubblica anche di dissenso significa ammettere che non si sta combattendo per un nobile ideale bensì per obiettivi inconfessabili o per bieco tornaconto personale.

Sorvolo sul diritto degli elettori a poter sindacare l'operato degli eletti e, soprattutto, sulla retorica dell'autonomia che ci vorrebbe diversi dal malcostume politico che caratterizzerebbe solo il resto del Paese. Ha ragione Luca Malossini quando, nel suo editoriale di domenica, ha invocato la necessità che il sindaco Andreatta verifichi con urgenza se ancora esista la maggioranza che lo ha eletto. Ma sarebbe anche bello se uno di quei franchi tiratori impegnati a bocciare la delibera sulle circoscrizioni trovasse il coraggio di uscire allo scoperto e spiegasse le ragioni del suo comportamento. Dimostrerebbe di essere ancora all'altezza del ruolo che i cittadini gli hanno affidato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EUREGIO: INCONTRO TRA ROSSI, KOMPATSCHER E PLATTER

Il Brennero senza profughi Rinviati controlli e container

Controlli rinviati per mancanza di profughi. «Le verifiche al Brennero verranno introdotte solo se il flusso dei migranti sarà intenso» ha detto Günther Platter, presidente del Tirolo, al termine dell'undicesima riunione della giunta del Gect dell'Euregio tenutasi alla Fondazione Mach. «Siamo pronti a tutti gli scenari» ha aggiunto il governatore.

a pagina 2 Ferro

IL DOPO TERREMOTO

Gli aiuti per il Nepal, raccolti 230.000 euro Ferrari: un successo

di **Fabio Parola**

a pagina 6

I vertici Nella riunione nessun accenno a indennità e gettoni. Intanto la maggioranza si occupa di conti

I quartieri «sfidano» il Comune

I presidenti: facciamo noi la riforma. Stefani: sarebbe una bella lezione politica

«Vogliamo presentare una nostra riforma del decentramento». I presidenti di circoscrizione accantonano i malumori e guardano al futuro. Intanto, la maggioranza si confronta.

a pagina 3 Giovannini

Verso il congresso Intervista all'ex assessora

Segreteria Pd Borgonovo Re sceglie Gilmozzi «Patti chiari»

di **Tristano Scarpetta**

«Io non mi candido. Sosteniamo Gilmozzi mediatore». Donata Borgonovo Re precisa la sua posizione personale e quella delle persone a lei vicine a proposito della corsa alla segreteria provinciale del partito democratico. A quanto pare, sull'assessore comunale convergono anche i «demo». Sembra infatti prendere forma quel sostegno maggioritario chiesto dal diretto interessato per decidere di candidarsi. «La mediazione non è per forza un compromesso. Ma esiste — dice l'ex assessora — il pericolo dei veti dopo il congresso c'è. I patti siano chiari».

a pagina 7

CINQUANTENNE DENUNCIATO

Falso prete confessa i fedeli e chiede un'offerta di 5 euro

Un cittadino rumeno di 50 anni, a quanto pare dopo aver bevuto, si è nascosto dai carabinieri nel confessionale di una chiesa e con l'occasione ha confessato un parrocchiano, chiedendo un'offerta di cinque euro. L'uomo è stato denunciato dai militari.

a pagina 5 Voltolini

DOMENICA L'ORDINAZIONE DI TISI

Nuovo vescovo Maxischermo e strade chiuse

Maxischermo in piazza Duomo e strade chiuse. Il capoluogo si prepara ad accogliere il nuovo arcivescovo Lauro Tisi e pianifica la giornata di domenica. Attesi il patriarca di Venezia e il vescovo di Bolzano.

a pagina 6

MediaAlpi PUBBLICITÀ
Vocazione Locale
Unità operativa di TRENTO
via Missioni Africane,17 - 38121 TRENTO
tel. 0461 - 1735555 - fax: 0461 - 1735505

Dolomiti energia: poca pioggia, utili giù

Bilancio, forte arretramento. La società pronta a staccare un dividendo da 30 milioni

di **Enrico Orfano**

La scarsa piovosità che ha contraddistinto il 2015 ha comportato un abbassamento della produzione idroelettrica. Tanto che Dolomiti energia ha chiuso il bilancio con un forte arretramento dell'utile, dal record dei 119 milioni 2014 ai 42 milioni dell'ultimo esercizio. La società si appresta comunque a staccare un dividendo da oltre 30 milioni di euro complessivi. In vista acquisizioni, sono in corso valutazioni.

a pagina 11

L'ASSEMBLEA

Coop Giudicarie I soci ratificano l'uscita dal Sait

In dicembre il cda della coop Giudicarie ha spedito la disdetta al Sait. L'altra sera l'assemblea dei soci ha supportato la decisione, con 120 voti a favore e solo 15 contrari. Ora la decisione se uscire subito (con penale) o fra 2 anni.

a pagina 11

IL PIANO

Strategie Mittel Dismissioni per 300 milioni

Mittel cambia faccia: riorganizzazione strutturale e vendita di asset poco produttivi per 300 milioni di euro. Dopodiché la società, sotto la guida dell'ad Bifulco, investirà sul lungo periodo in aziende del ramo sanitario e benessere

a pagina 11

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 6024807
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI